

LODI

L'APPELLO Codeluppi dei commercianti Asvicom si rivolge al Comune

«Va evitato l'aumento della Tari»

«Le novità sul servizio rifiuti di Lodi, se confermate, impatteranno direttamente sui commercianti e sulle piccole imprese. È necessario pertanto un confronto costante e approfondito con l'amministrazione comunale. La nostra associazione è disponibile fin da ora a fornire il proprio contributo, fatto di proposte e consigli che arrivano dal rapporto quotidiano con i no-

stri associati. Di certo, la prospettiva di un incremento della tassa rifiuti è da evitare a tutti i costi, rappresenterebbe infatti un danno per il tessuto produttivo della nostra città».

A sostenerlo Vittorio Codeluppi, presidente dell'associazione dei commercianti Asvicom Lodi.

La prima novità annunciata dal Broletto riguarda la raccolta dei

rifiuti in centro storico. Nei giorni scorsi è emersa la possibilità che il Comune riveda gli orari di raccolta per le attività commerciali e le piccole imprese. Attualmente, a eccezione della frazione umida, la raccolta avviene durante il giorno. In futuro la raccolta di tutti i generi di rifiuti per negozi e piccole imprese potrebbe avvenire in orari serali/notturni per liberare duran-



Vittorio Codeluppi, Asvicom

te il giorno il centro dai mezzi della nettezza urbana.

Un'altra delle novità riguarda l'intero territorio del Lodigiano. Il

costo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati presso l'impianto Bellisolina di Montanaso è infatti aumentato, mentre è crollato il prezzo della carta riciclata che viene acquistata sul mercato internazionale. L'effetto combinato di questi due fattori potrebbe determinare un incremento del costo di raccolta dei rifiuti, con il rischio reale che questo venga caricato sui contribuenti, siano essi imprese o famiglie. Si rischia quindi un salasso anche a Lodi sulla Tari per il 2019. ■

M. B.

BILANCIO La giunta Casanova al lavoro per definire investimenti e tributi del 2019

di **Matteo Brunello**

Si apre il "cantierino" in Broletto per la manovra 2019. Sono giorni di riunioni per l'amministrazione Casanova, impegnata ad elaborare il bilancio di previsione. Sul fronte degli investimenti uno degli obiettivi dovrebbe essere la riqualificazione di piazzale Matteotti, oltre alla pista ciclabile di via San Colombano, mentre resta un rebus il costoso recupero della Cattedrale vegetale.

Sul fronte delle entrate la linea era stata dettata nei giorni scorsi dal sindaco Sara Casanova e dall'assessore al bilancio Angelo Sichel: «Nessun aumento per Imu e Tasi - avevano dichiarato -. Nel 2019 l'amministrazione comunale non applicherà incrementi sulle aliquote, che rimarranno invariate. La previsione del gettito Imu per il 2018 era di 10.880.000 euro, mentre quella della Tasi di 120mila euro, complessivamente il gettito era stimato in 11 milioni di euro circa. Non c'è intenzione di aumentare nemmeno l'addizionale Irpef per cui la previsione di gettito nel 2018 era di oltre 4 milioni di euro, mentre per il calcolo della Tari si valuterà in base al piano economico del servizio rifiuti». Non sono quindi esclusi rincari sulla tassa rifiuti, che graveranno quasi certamente sulle famiglie. Quello della Tari è senza dubbio il capitolo più spinoso per la coalizione Casanova-Maggi, soprattutto dopo l'aumento del costo di conferimento dell'indifferenziato all'impianto Bellisolina gestito da Renewaste. Per Lodi è una partita molto delicata, perché già l'anno scorso era stati introdotti aggravii di spesa per le famiglie (da un minimo di 0,83 euro a un massimo di 6,29 euro all'anno per diversi nuclei).

Per il momento, in municipio attendono il piano economico finanziario del servizio d'igiene urbana del 2019, che permetterà di fare tutte le simulazioni. E verificare se il "salasso" Bellisolina si abatterà sui contribuenti lodigiani: la stima è di un aumento di 180mila euro solo per quest'anno. Il piano finanziario per il 2018 era pari a 7 milioni 468mila euro. La proporzione della Tari veniva così



Bidoni della raccolta differenziata in centro storico: la tassa rifiuti rischia di aumentare nel corso del 2019

Irpef, Imu e Tasi bloccate, rincari in vista per i rifiuti

ripartita: 43 per cento per le utenze non domestiche e 57 per cento per le domestiche.

I contribuenti Tari a Lodi sono più di 24mila, di cui poco più di 20mila solo le famiglie. Il piano finanziario verrà concordato in

queste settimane proprio con l'azienda incaricata del servizio di igiene urbana nella città di Lodi, Linea Gestioni (gruppo Lgh): sono già emerse alcune anticipazioni sulla volontà di introdurre una tariffa puntuale come sperimen-

ta in una zona di Lodi. Bisogna considerare anche che una delle richieste del mondo produttivo, portato anche al tavolo dell'economia in Comune a Lodi, è quella di ridurre il "peso" della tassa rifiuti sulle imprese. ■

VOLONTARIATO Una serie di spettacoli con Banca del Tempo e Il Sipario

Eccidio di Ponte Alte in scena al Teatrino: così la solidarietà diventa anche cultura

Gli spettacoli de «Il Sipario» al teatrino dell'Informagiovani di via Paolo Gorini per non dimenticare, e ricordarsi che i semi dell'odio e dell'indifferenza non sono, purtroppo, solo cosa del passato.

È l'iniziativa che l'associazione Amici di Angelo Maglione e la Banca del Tempo di Lodi intendono promuovere, con una serie di appuntamenti a partire da sabato 23 febbraio, quando alle 19 andrà in scena "In quel giorno di Pasqua", lo spettacolo che il regista Claudio Caserini ha dedicato all'eccidio di cascina Ponte Alte, a Caselle Landi. Quando, per

vendicare l'affronto di una giovane camicia nera che aveva oltraggiato i camerati e se n'era andato sull'Appennino piacentino a combattere contro di loro, con i partigiani, qualcuno, e con lui tanti altri, decise di fargliela pagare sterminando tutti gli occupanti della cascina, compresa la madre del "traditore", incinta. Era l'1 aprile del 1945.

Per il secondo appuntamento, in data da definirsi, si pensa allo spettacolo "Lincontro", che racconta l'esperienza di un sopravvissuto ai lager. E poi si vuole dare spazio anche alla lettura di poesie. La for-

mula degli spettacoli prevede anche un buffet finale. L'ingresso sarà a offerta libera e il ricavato servirà per l'attività dell'associazione Aama di Lodi, nata per aiutare le famiglie con disabili a organizzare soggiorni e gite su misura per le loro esigenze.

«La discriminazione nazista cominciò proprio con i disabili - ricorda il portavoce di Aama, Antonio Liguori - e per questo riteniamo opportuno proporre queste riflessioni alla città». Per informazioni e prenotazioni, aamalodi@gmail.com o 329-0922032. ■

COMINETTI

«In via Gorini le strisce sono invisibili, è pericoloso»

«Il Comune di Lodi sistemi marciapiedi e attraversamenti pedonali in via Paolo Gorini, di fronte alla casa di riposo Santa Chiara». A lanciare l'appello l'esponente di opposizione in Broletto Giuliana Cominetti, che ha voluto ricordare il ruolo e l'importanza dell'istituto per gli anziani e ha presentato un'interrogazione in consiglio comunale.

La richiesta di Cominetti parte da alcune considerazioni: «Tutte le forze politiche presenti in consiglio hanno sempre apprezzato e riconosciuto l'importanza del servizio sociale che la casa di Riposo Santa Chiara svolge per il territorio - scrive la rappresentante del gruppo civico di Lodi -. La struttura è frequentata ogni giorno da numerose persone che si recano in visita ai loro parenti ospiti della struttura, dai dipendenti, e dagli utenti che utilizzano i servizi del centro diurno; inoltre la struttura è posta in una posizione di forte passaggio sia di auto che di ciclisti e motociclisti». L'esponente di opposizione ha quindi invocato delle misure urgenti da parte del Comune di Lodi: «Si chiede che vengano ripristinate il più presto possibile le strisce orizzontali, poste davanti all'ingresso che ormai da tempo sono invisibili e che pertanto non permettono ai pedoni di attraversare in discreta sicurezza. Si chiede in più che venga sistemato il marciapiede di destra di via Paolo Gorini che è in condizioni indecenti ed è fonte di pericolo per tutti i pedoni».

Nei mesi scorsi c'era stato un acceso dibattito in città sulle reti: da una parte l'assessore al bilancio del Broletto Angelo Sichel non aveva escluso la possibilità, per mettere in sicurezza i conti della fondazione, di alzare le reti; dall'altra i vertici di Santa Chiara avevano invitato alla cautela. ■

M. B.